

**SALUTE** La dottoressa Cavaglià ha ancora dei posti disponibili

# Medici, per ora restano in tre

Al momento non arriverà un quarto medico a Cavallermaggiore: la dottoressa Chiara Cavaglià, giunta nella nostra città il 4 luglio scorso, potrà accogliere ora fino a mille pazienti (in un primo tempo erano 650). Pertanto, coloro che sono dovuti "emigrare" nei centri vicini (in gran parte a Racconigi) per trovare il medico di famiglia, hanno la possibilità di tornare a Cavallermaggiore (per la procedura, vedere il riquadro verde).

È quanto emerso da un recente incontro tra il sindaco Davide Sannazzaro e il referente dei medici di famiglia del nostro distretto Asl, il saviglianese Eraldo Airole.

Intanto, riguardo al centro medico di piazza Santa Chiara, il Comune rende noto che è attivo un nuovo numero di telefono: si tratta dello 0172.243212 per le prenotazioni dai dottori Riccardo Chiavassa e Monica Carezzana.

«Causa disservizio del gestore telefonico, il vecchio numero è ancora in funzione (con annesso messaggio di segreteria) – spiega l'amministrazione comunale in una nota – ma non è più in uso allo studio medico. Si prega pertanto la cittadinanza di utilizzare solo il nuovo numero». La segreteria del centro medico, per quanto riguarda le prenotazioni dai dottori Chiavassa e Carezzana, è attiva il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.30; il mercoledì e il venerdì dalle 8 alle 10.30 e dalle



*Al centro medico di piazza Santa Chiara lavorano i dottori Chiavassa, Carezzana e Cavaglià*

16 alle 18.30 (gli orari potrebbero subire temporanee variazioni segnalate in segreteria).

Per quanto riguarda la dottoressa Cavaglià, invece, le prenotazioni vanno fatte al numero 371.4189220 nei seguenti orari: lunedì e venerdì ore 9-11, martedì ore 8.30-11, mercoledì ore

18.30-19.30, giovedì ore 15-17.30.

A breve il Comune stipulerà il nuovo contratto del centro medico. Ricordiamo che dalla fine dello scorso anno, in seguito al trasferimento del dottor Giuseppe Orrù ed al pensionamento del dottor Giacomo Panero, i "cami-

ci bianchi" in città erano rimasti solo due (Chiavassa e Carezzana); per venire loro incontro, il Comune aveva concesso in comodato gratuito i locali di piazza Santa Chiara per sei mesi, rinnovati per altri sei. Ora, entro fine anno, sarà stipulato il nuovo patto. ●